

Gli specchi della paura. Il sensazionale e il prodigioso nella letteratura di consumo (secoli XVII-XVIII)



In commercio dal:	01/01/2008
Collana:	Lingue e letterature Carocci
Anno edizione:	2008
EAN:	9788843048021
Category:	Classici
Pagine:	308 p.
Editore:	Carocci
Autore:	Alberto Natale

[Gli specchi della paura. Il sensazionale e il prodigioso nella letteratura di consumo \(secoli XVII-XVIII\).pdf](#)

[Gli specchi della paura. Il sensazionale e il prodigioso nella letteratura di consumo \(secoli XVII-XVIII\).epub](#)

La paura è una merce di lunga durata e di solida tradizione e il suo spaccio in chiave propagandistica viene da lontano: sul finire del Cinquecento iniziò a diffondersi in tutta Europa un particolare genere letterario, a metà strada fra il resoconto giornalistico e la narrazione fantastica. Il favore che aveva incontrato il "meraviglioso" medievale trovò nuova linfa celebrando feroci gesta criminali e riadattando in chiave lugubre e terrificante i sogni profetici, i prodigi celesti e le apparizioni di mostri, per trarne relazioni a stampa destinate ai ceti popolari delle città. Cronaca nera, "letteratura del patibolo", notizie di orribili prodigi e sconvolgenti catastrofi si riversarono in brevi storie di vasta diffusione ed efficace impatto, intessute di sogni e incubi che riflettevano le angosce di una realtà opprimente, ma che al tempo stesso finivano per trasformare i truci malviventi in ambigui paladini del crimine - eroi negativi in grado tuttavia di emanare un fascino contagioso -, "specchi" morali rovesciati, destinati a sorprendenti redenzioni sul patibolo.